

Determinazione Dirigenziale

N. 273 del 05/02/2025

Classifica: 002.07

Anno 2025

(Proposta n° 631/2025)

<i>Oggetto</i>	RINNOVO DEL SERVIZIO DI AUTENTICAZIONE MULTI-FATTORE PER I SISTEMI E LE APPLICAZIONI IN USO ALL'AMMINISTRAZIONE. AFFIDAMENTO DIRETTO ALL'IMPRESA VAR GROUP SPA MEDIANTE ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - L856. CIG: B57D6A2019
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	E.Q. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA
<i>Ufficio Responsabile</i>	E.Q. Sviluppo Sistema Informativo E Progetti Di Innovazione Tecnologica
<i>Riferimento PEG</i>	14
<i>Centro di Costo</i>	30
<i>Resp. del Proc.</i>	DOTT. FABRIZIO CASELLI
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	FABRIZIO CASELLI

BACEL

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
.	2025	19851	0	13.664,00

ACCERTAMENTO	ANNO	RISORSA	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO

Il Titolare E.Q.

Premesso che

- la pubblica amministrazione è oggetto di un deciso processo di digitalizzazione, delineato dalle agende digitali definite ai diversi livelli (europeo, nazionale, regionale), e più specificatamente dal *“Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione”*, nella cui ultima edizione è stata declinata operativamente la strategia digitale del Paese per il triennio 2024-2026 – Aggiornamento del 2025;
- per effetto dei processi di transizione al digitale che interessano la Pubblica Amministrazione, le attività svolte ed i servizi erogati dalla stessa dipendono diffusamente dalla disponibilità di sistemi, applicazioni e banche dati tra loro interconnessi e che – direttamente o indirettamente – sono collegati anche ad Internet;
- all'elevato livello di interconnessione degli strumenti ICT utilizzati dalle Pubbliche Amministrazioni corrisponde una crescente esposizione alle minacce informatiche che si presentano con sempre maggiore frequenza e con crescenti livelli di pericolosità;
- la necessità di garantire un adeguato livello di sicurezza informatica è stata ampiamente recepita dalla normativa sia nazionale (ad esempio, D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 – *“CAD”*, DL 21 settembre 2019, n. 105 *“Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica”*) che europea (ad esempio, Regolamento UE 2016/679, *“GDPR”*, Direttiva UE 2016/1148, *“Misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione”*);
- l'infrastruttura ICT della Città Metropolitana di Firenze è costituita da un elevato numero di sistemi hardware/software eterogenei, una parte dei quali è utilizzata dal personale dell'Ente mentre un'altra è disponibile anche agli utenti esterni;

Evidenziato che

- all'elevato livello di interconnessione degli strumenti ICT utilizzati dalle Pubbliche Amministrazioni corrisponde una crescente esposizione alle minacce informatiche che si presentano con sempre maggiore frequenza e con crescenti livelli di pericolosità;
- l'autenticazione mediante il solo uso di una coppia di credenziali (identificativo utente e parola chiave) non è più considerata una soluzione adeguata a garantire la sicurezza e l'integrità delle risorse ICT, per cui si vanno progressivamente diffondendo soluzioni per l'autenticazione a due fattori o – più in generale – multifattore;

Richiamati

- la Legge n. 124/2015 (legge Madia) che, all'art. 14, ha disposto che tutte le amministrazioni pubbliche adottino misure organizzative per l'attuazione del telelavoro e per la sperimentazione di nuove modalità spazio temporali di svolgimento della prestazione lavorative (c.d. lavoro agile o *smart working*);
- la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3/2017 “linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- il Decreto del Ministero della Funzione Pubblica 19 ottobre 2020, pubblicato sulla G.U. Serie generale – n. 268 del 28/10/2020, che, all'art. 1, ribadisce che “Il lavoro agile nella pubblica amministrazione costituisce una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa”.

Preso atto altresì delle disposizioni contenute nel vigente CCNL per il personale dipendente del comparto degli EE.LL., che, dagli artt. 63 a 67, in cui sono consolidati gli istituti del lavoro agile e del lavoro da remoto (telelavoro);

Ricordato che

- con Delibera del Consiglio Metropolitan n. 83 del 29/10/2020 è stato deliberato di adottare una soluzione tecnologica per la virtualizzazione delle postazioni di lavoro (*virtual desktop infrastructure*, o VDI) e di una soluzione di comunicazione unificata (*unified communication*, o UC);
- con Atto della Sindaca Metropolitana n. 8 del 30/01/2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2025-2027, il cui Allegato D – “Regolamento del lavoro a distanza” definisce gli obiettivi e i criteri di svolgimento del lavoro agile, attivabile su base volontaria ed applicabile in modo trasversale a una parte largamente maggioritaria dei dipendenti dell’Ente;
- attraverso l’attuazione delle previsioni dei citati atti si è provveduto nel tempo all’adeguamento delle dotazioni informatiche delle postazioni di lavoro dell’Ente, creando le condizioni per una più funzionale e flessibile organizzazione del lavoro, oltre che per maggiori efficacia ed efficienza nella gestione e nello svolgimento dei processi e dei procedimenti di competenza;

Dato atto che

- in esecuzione di detti atti, è stata implementata una soluzione di virtualizzazione delle postazioni di lavoro secondo il modello VDI ed è stata adottata una soluzione di UC che integra la telefonia VOIP con altre forme di comunicazione (*video-/audio conferencing, instant messaging, ecc.*);
- in conseguenza di quanto sopra, dal PC in dotazione al singolo dipendente è possibile accedere alle risorse informatiche dell’ente (banche dati, applicazioni, ecc.) ed ai vari canali di comunicazione in uso (telefonia, teleconferenze, ecc.);
- in particolare, le soluzioni tecnologiche introdotte consentono lo svolgimento della prestazione lavorativa senza vincolo di spazio e di tempo, abilitando quindi il ricorso diffuso al c.d. lavoro agile;
- sono stati attivati i servizi di autenticazione multi-fattore (MFA) per i sistemi e le applicazioni dell’Ente allo scopo di innalzare il livello di sicurezza degli accessi dall’esterno alle risorse dell’Ente, con particolare riferimento alle postazioni utente virtuali;

Precisato che

- la soluzione MFA attualmente in uso è basata sul servizio “SafeNet Trusted Access Basic” di Thales, che consente l’autenticazione multi-fattore in forma di “as-a-service”, cioè attraverso la sottoscrizione di un servizio;
- sono attualmente attive n. 400 sottoscrizioni singole del servizio MFA, con scadenza 21/02/2025;

Valutato che, allo stato attuale, da un lato il servizio attivo soddisfa i requisiti dell’Amministrazione e dall’altro l’adozione di un diverso servizio comporterebbe oneri eccessivi per l’integrazione con gli altri servizi e soluzioni con i quali è attualmente integrata la soluzione MFA di cui trattasi;

Ritenuto pertanto necessario, al fine di mantenere un adeguato livello di sicurezza degli accessi dall’esterno, procedere al rinnovo del servizio per un ulteriore anno e per n. 400 utenti;

Richiamati:

- il D.Lgs 82/2005 (Codice dell’Amministrazione Digitale);
- il Piano Triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026 - Aggiornamento 2025;

- la circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n.2/2017 del 18 aprile 2017 («Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° agosto 2015»);
- il Regolamento (UE) 2016/679;

Visti

- l'art. 192 del D.lgs. 267/2000, il quale stabilisce che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;
- l'art. 17 del D.Lgs n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) che recita:
 - “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.” (co.1);
 - In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. (co. 2);

Richiamato l'art. 1, comma 512, della legge 208/2015 (cd. “Legge di Stabilità 2016”), relativo agli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, che statuisce che tutte le amministrazioni pubbliche individuate dall'Istat *“provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”*;

Accertato che non risultano attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, co. 1, della L. n. 488/1999 e s.m.i., né risulta possibile aderire a contratti aperti regionali, aventi ad oggetto il servizio richiesto;

Visto il disposto dell'art. 50, co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, che prevede, quale modalità di affidamento per i contratti di forniture e servizi di importo inferiore alla soglia dei 140.000,00 Euro, quella dell'affidamento diretto “anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

Verificato che la ditta VAR GROUP S.P.A. (P.IVA/C.F. 03301640482) con sede legale in Via Piovola, 138 - 50053 Empoli FI risulta fornitore attivo nell' area merceologica della piattaforma “www.acquistinretepa.it” e presenta a catalogo l'offerta (Codice articolo produttore: STA_WF_VG - Codice CPV: 48771000-3 Pacchetti software generali) per l'acquisizione di un nuova utenza del gestionale “Agenda Legale” per un importo netto di Euro 11.200,00:

Valutati i prezzi congrui rispetto ai correnti andamenti del mercato;

Ritenuto pertanto di procedere in tale ambito con un ordine diretto di acquisto (ODA) da catalogo, strumento presente sulla piattaforma “www.acquistinretepa.it”, individuando il fornitore VAR GROUP S.P.A. (P.IVA/C.F. 03301640482) quale destinatario dell'affidamento del su menzionato servizio;

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva DURCONLINE Prot. n. INAIL_47477739 Data richiesta 23/01/2025 Scadenza validità 23/05/2025, da cui risulta che l'impresa è in regola con i contributi INPS e INAIL;

Dato atto che l'ufficio dei sistemi informativi ha provveduto, a norma dell'art. 43 del DPR 445/2000 *all'avvio* della verifica del possesso, da parte dell'impresa, dei requisiti di capacità generale desumibili dall'art. 94 e sgg. del D.Lgs n. 36/2023, mediante richiesta di autorizzazione all'accesso al Fascicolo Virtuale del Fornitore (FVOE), inoltrata su piattaforma ANAC;

Dato atto altresì che risulta agli atti d'ufficio l'attestazione del legale rappresentante dell'impresa relativa all'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010, con indicazione del conto corrente "dedicato" alle commesse pubbliche, e dei soggetti autorizzati ad operarvi;

Precisato che:

- al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): B57D6A2019;
- la presente acquisizione non rientra tra le transazioni da registrarsi al sistema CUP in quanto non avente natura di progetto di investimento;
- il servizio in oggetto non comporta il trattamento di dati personali, pertanto si prescinde dalla designazione dell'impresa quale Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del GDPR 679/2016;
- lo svolgimento della prestazione in oggetto non dà luogo a rischi da interferenza, pertanto si prescinde dalla redazione del DUVRI di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 81/2008;

Ritenuto pertanto procedere, ricorrendone le condizioni e i presupposti:

- all'affidamento del servizio di cui in oggetto al fornitore VAR GROUP S.P.A. (P.IVA/C.F. 03301640482) con sede legale in Via Piovola, 138 - 50053 Empoli FI, mediante utilizzo del sistema di Ordine Diretto di Acquisto presente sulla piattaforma CONSIP "www.acquistinretepa.it" del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, approvando l'offerta presente a catalogo alla data del presente atto;
- alla costituzione di impegno in favore di VAR GROUP S.P.A., ai fini dell'acquisizione del servizio di cui in oggetto per l'anno 2025, per l'importo complessivo di Euro 13.664,00 compresa IVA 22%;

Precisato che il perfezionamento contrattuale, nella forma di scrittura privata, avverrà mediante caricamento a sistema dell'apposito Modulo d'ordine presente sul sito "www.acquistinretepa.it", compilato e firmato digitalmente dal sottoscritto, titolare E.Q. "Sviluppo sistema informativo e progetti di innovazione tecnologica";

Visti:

- l'Atto Dirigenziale n. 2562 del 17/10/2024 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Elevata Qualificazione "Sviluppo sistema informativo e progetti di innovazione tecnologica" con decorrenza dal 17/10/2024 sino al 31/03/2025, scadenza stabilita dall'Atto del Sindaco metropolitano n. 8 del 15/02/2023 e dal conseguente Atto n. 547 del 24/02/2023 del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Organizzazione;
- il Documento Unico di Programmazione 2025-20267 approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 90 del 15/11/2024;

- il Bilancio di previsione 2025-2027 approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 122 del 18/12/2024;
- l'Atto del Sindaco Metropolitan n. 3 del 09/01/2025 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – Approvazione Peg Finanziario 2025/2027;
- lo statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Delibera della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- l'art. 183 del D.lgs. n. 267/2000, in particolare al co. 8, secondo il quale: *“Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa.”*;
- il vigente regolamento di contabilità

e ravvisata la propria competenza in merito;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa,

1. di procedere ad affidamento diretto al fornitore VAR GROUP S.P.A. (P.IVA/C.F. 03301640482) con sede legale in Via Piovola, 138 - 50053 Empoli FI - mediante utilizzo del sistema di Ordine Diretto di Acquisto presente sulla piattaforma CONSIP del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione - dei servizi di sottoscrizione annuale per l'attivazione dell'accesso ai sistemi tramite autenticazione multifattore (MFA), approvando l'offerta disponibile nel catalogo elettronico dell'impresa (Codice articolo produttore: STA_WF_VG) alla data di adozione del presente provvedimento, dell'importo netto complessivo di Euro 11.200,00 oltre IVA, pari all'importo di Euro 13.664,00 IVA compresa;
2. di impegnare l'importo complessivo di Euro 13.664,00 IVA 22% compresa sul pertinente capitolo capitolo 19851 “Canoni applicazioni as a service” del bilancio pluriennale 2025-2027, esercizio finanziario 2025;
3. di dare atto che il CIG del presente affidamento è il seguente: B57D6A2019;
4. di dare atto che il contratto avrà termine il 31/12/2025 e che il pagamento del fornitore avverrà (a seguito di emissione fattura all'attivazione del servizio) entro trenta giorni dalla ricezione della fattura da parte del protocollo dell'Ente, con esigibilità delle obbligazioni che ne conseguono da imputarsi al corrente esercizio;
5. di dare atto:
 - che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto, titolare E.Q. “Sviluppo Sistema Informativo e Progetti d'Innovazione Tecnologica”;
 - della regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000;

- ☐ che il programma dei pagamenti per la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 183 co. 8 del D.Lgs n. 267/2000;
 - ☐ dell'osservanza del D.lgs n. 33/2013 in materia di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
6. di trasmettere il presente atto ai Servizi Finanziari ai fini della registrazione dell'impegno di spesa;
 7. di trasmettere il presente atto, a norma delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di pubblicazione e di trasparenza degli atti pubblici, e nel rispetto delle disposizioni in materia di riservatezza dei dati personali, alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione;
 8. di dare atto che la presente determinazione è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Firenze, 05/02/2025

L'ELEVATA QUALIFICAZIONE

FABRIZIO CASELLI

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”